

जन्मदिन की जय जय !

Janmadin kī Jay Jay!

Racconto della celebrazione del Compleanno di Gurumayi

Ashram Shree Muktananda

23 - 30 giugno 2016

Parte VI

Una celebrazione estatica

di Janet Doble

La sacra mattina del 24 giugno era arrivata nell'Ashram Shree Muktananda. E tutta la natura era in festa!

Il cielo era perfetto, di un azzurro senza nubi, e il sole estivo risplendeva dorato e luminoso. L'aria era tiepida e profumava di alberi in fiore. Ho notato in particolare l'albero di bacche di kousa, che si trova proprio di fianco all'entrata principale dell'Atma Nidhi. Ogni singolo fiore di immacolato candore era vibrante e aperto, al pari dei nostri cuori che celebravano la nascita del nostro Guru.

Quando sono entrata in Shri Nilaya per partecipare al satsang di celebrazione del compleanno di Gurumayi, la sala sembrava animata da una certa eccitazione. Tutti apparivano felici, radiosi nei loro *kurta*, sari e abiti colorati. I visi delle persone brillavano come il sole fuori, luminosi, chiari e bellissimi.

Poi, Gurumayi è entrata. L'amore e l'entusiasmo con cui abbiamo risposto sono stati immensi. Il nostro amato Guru era arrivato!

Ci siamo alzati in piedi, esclamando felici: "Buon compleanno, Gurumayi!". Abbiamo applaudito esultanti, e Gurumayi ha salutato con entrambe le mani, il viso illuminato dal sorriso più bello. Per tre volte "*Sadgurunath Maharaj ki Jay!*" è risuonato pieno di entusiasmo in tutta la sala.

Gurumayi ha guardato verso i visi radiosi dei bambini. Ha chiesto dove fossero i due ragazzini che erano arrivati la sera prima da Mumbai. “Siamo qui, Gurumayi!”, hanno risposto, correndole incontro per abbracciarla. Che meravigliosa, spontanea manifestazione d’amore! Tutti abbiamo riso deliziati davanti a questa scena.

Gurumayi ha preso il suo posto e ha sorriso a Krishna Haddad, il direttore musicale del *satsang*. Gurumayi ha richiesto che l’ensemble musicale cominciasse il canto *Om Namo Bhagavate Muktanandaya* nel *raga Bhupali*.

Il canto cominciò, le nostre voci si levarono. Quanta dolcezza ed esuberanza nella musica: uno spirito di estatica celebrazione che poteva solo intensificarsi mentre il canto procedeva.

Mi è venuta in mente una strofa della *Shri Guru Gita*, mentre la nostra gioia riempiva Shri Nilaya.

*Yatsatyena jagatsatyam  
yatprakāśena bhāti tat,  
Yadānandena nandanti  
tasmai śrīgurave namaḥ.*

Omaggi a Shri Guru,  
grazie alla cui realtà il mondo è reale,  
grazie alla cui luce è illuminato,  
e grazie alla cui gioia le persone sono gioiose<sup>1</sup>

E quanto eravamo gioiosi noi! Al termine del canto tutti ci siamo alzati in piedi esultando, e abbiamo applaudito al grido: “Buon compleanno, Gurumayi!”

Tornati ai nostri posti, abbiamo sentito delle note di danza suonate sulla *tabla*. Un partecipante si è alzato in piedi, esclamando felice: “Abbondanza!” Poi, da un altro lato della sala, un altro partecipante ha detto: “Equilibrio.” Si è capito che stavamo ascoltando le virtù divine, *Sadguna Vaibhava!* Uno dopo l’altro, diversi Swami, fiduciari, bambini, membri dello staff e sevaiti ospiti si sono alzati a turno per declamare una delle virtù.

<sup>1</sup> *Shri Guru Gita*, verso 36. *Il nettare del canto* (ed. italiana © SYDA Foundation 1997), p. 17.

Quando Swami Vasudevananda ha pronunciato la virtù divina del 24 giugno, Beatitudine, Dianne McIntyre ha incominciato a danzare. Dianne è una nota danzatrice e coreografa, che segue il sentiero del Siddha Yoga da diversi anni. L'interpretazione della beatitudine da parte di Dianne era bellissima, piena di grazia, libertà e delizia.

Dopo aver sentito la virtù "Fiducia", tutti i fiduciari presenti in Shri Nilaya si sono alzati insieme e all'unisono hanno dichiarato con grande convinzione: "Unità!" Nella sala sono risuonati gli applausi. Eravamo elettrizzati nel vedere che stavano rispondendo alla richiesta che Gurumayi aveva fatto il giorno prima: che tutti i fiduciari del Siddha Yoga lavorino uniti.

Con ciascuna virtù, l'atmosfera nella sala si è fatta più celebrativa ed esultante. È stato allora molto appropriato che, quando la presentazione delle virtù divine si è conclusa con "Zelo!", l'ensemble musicale abbia cominciato il *bhajan* che i Siddha Yogi di tutto il *sangham* mondiale cantano ogni anno in celebrazione del compleanno di Gurumayi: *Nacho Re Mero Mana*. Il ritornello dice:

*Danza, cuore mio, danza in estasi!  
L'amore riempie i giorni e le notti di musica  
e il mondo ascolta la sua melodia.*

Tutti abbiamo cantato l'estatico *bhajan* di Kabir, con la musica composta da Gurumayi. Era l'espressione perfetta della gioia trascendente che provavano i nostri cuori nel celebrare il nostro amato Guru, Shri Gurumayi.

*Continua...*